

Riapre la sede del MASI al LAC di Lugano

Progetto fotografico

Lois Hechenblaikner

Ischgl and more

A pop-up project(ion)

dal 26 giugno al 6 settembre 2020

Riapre la sede del Museo d'arte della Svizzera italiana al LAC con il progetto fotografico *Lois Hechenblaikner. Ischgl and more. A pop-up project(ion)* in programma dal 26 giugno al 6 settembre 2020: una proiezione di immagini del fotografo austriaco Lois Hechenblaikner che documentano, con sguardo rigoroso, il lato meno noto e irriverente dell'omonima località alpina.



Dalle Alpi come luogo d'incontro sublime e meditativo con la natura, agli scatti dalla forte espressività di Lois Hechenblaikner, che mostrano una realtà ben diversa dalle consuete aspettative, legata al turismo sciistico di massa e alle conseguenti alterazioni, della natura e dell'uomo, che questo comporta.

Tema centrale del progetto pop-up, allestito nella sede del MASI al LAC, è la presentazione dell'ultima serie di scatti del fotografo austriaco dedicata alla località tirolese di

Ischgl.

Publicata a inizio giugno, in un volume edito da Steidl che ha riscosso grande successo, la raccolta di immagini documenta una delle mete sciistiche tra le piú ambite. Un comune di circa 1600 abitanti situato a 1400 metri sul versante Nord delle Alpi, che detiene un fatturato di 250 milioni di euro e ospita 1,4 milioni di pernottamenti annui. Non solo una località di vacanza ma, principalmente, destinazione per gli amanti dell'après-ski: concerti, vita notturna, eventi spesso "sopra le righe", definiti dallo stesso Hechenblaikner *Delirium Alpinum* e che il marzo scorso hanno attirato l'attenzione dei media per aver trasformato Ischgl in uno dei principali focolai dell'infezione da Coronavirus in Europa.



Gli scatti in mostra non sono tuttavia esclusivamente riconducibili agli avvenimenti piú recenti, bensí testimoniano la ricerca del fotografo che, da oltre trent'anni, documenta i differenti aspetti del turismo sciistico tirolese. A Ischgl, Hechenblaikner ha voluto immergersi tra i turisti nei momenti di festa, spesso caratterizzati da caos e eccessi, cogliendone attimi da immortalare con la sua macchina fotografica e documentando anche i retroscena: gli impianti sciistici, le nuove costruzioni e i locali notturni.